

PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE UN TAGLIO STRADALE SU SUOLO PUBBLICO PER POSA DI RETI ELETTRICHE DI TELECOMUNICAZIONI, E ALLACCI IDRICO-FOGNARI.

1. presentare la richiesta di autorizzazione al taglio stradale compilando in ogni sua parte l'apposito modulo presente sul sito del Comune di Cagliari nella sezione (**Servizi On Line**) allegando tutti i documenti richiesti, pena rigetto della stessa;
2. è possibile versare le marche da bollo per la domanda e per l'autorizzazione indicando gli estremi;
3. inoltre deve essere allegata la ricevuta del versamento dei diritti tecnici di Sopralluogo in formato pdf pari ad € 25,82, da versare su conto corrente n° 213090 intestato al servizio di Tesoreria Comunale;
4. dopo l'istruzione con esito positivo, questo Servizio provvederà a dare comunicazione al richiedente degli importi relativi alla cauzione per taglio stradale e alle modalità di versamento, inoltre comunicherà al richiedente le modalità di versamento per il canone di occupazione del suolo pubblico, Cosap. Questo Servizio provvederà a inviare copia dell'autorizzazione all'AIPA (via Mameli 182/a tel 070/2769000) per procedere al calcolo della Cosap;
5. dopo che i versamenti saranno inviati presso questo Servizio allegandoli al modulo predisposto per le integrazioni nella sezione (servizi On line) in formato PDF, e fatte le dovute verifiche, **verrà inviata l'autorizzazione** relativa ai lavori richiesti alla casella di posta certificata indicata all'atto della domanda.

Il deposito della cauzione presentato a garanzia dei ripristini stradali, verrà restituito dopo sei mesi dalla data del certificato di fine lavori e regolare esecuzione a firma del direttore dei lavori e accertato che il ripristino è stato eseguito secondo le prescrizioni allegate all'autorizzazione rilasciata, inoltrando specifica richiesta e allegando, oltre il certificato di fine lavori e regolare esecuzione, tutti i dati di chi ha effettuato il versamento e su quale conto corrente dovrà essere restituita la cauzione (Iban Bancario o Postale). Si fa presente che il deposito cauzionale può essere restituito unicamente a colui che ha eseguito il versamento (es.: persona fisica, condominio, amministratore condominiale etc.) del quale occorre anche conoscere la partita Iva o il Codice Fiscale.

la cauzione applicata in caso di marciapiede e strada bitumata sarà:

- per tagli fino a 50 mq € 129,11 a mq;
- per tagli da 50 mq a 200 mq. € 77,47 a mq;
- per tagli da 200 mq a 1000 mq. € 38,73 a mq;
- per tagli oltre i 1000 mq € 25,82 a mq.

In caso di strade, marciapiedi e aree pubbliche con pavimentazioni di pregio, ed in particolare in caso di pavimentazioni in materiale lapideo, la cauzione sarà pari a:

- per tagli fino a mq 3 € 1000,00 a mq;
- per la parte eccedente i suddetti 3 mq € 600,00 a mq.

CONDIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

- 1.Non venga interrotto il traffico veicolare;
- 2.Gli attraversamenti siano eseguiti durante i giorni festivi o prefestivi;
- 3.Qualora i lavori interessino corsie preferenziali per mezzi pubblici, il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare preventivamente all'azienda consorziale trasporti, il giorno in cui essi verranno eseguiti e la durata degli stessi;
- 4.Gli scavi da eseguirsi in prossimità di incroci semaforizzati che intersechino la rete degli impianti semaforici, non possono essere ricoperti prima della verifica dei tecnici del Servizio Viabilità e Mobilità che dovranno essere preventivamente informati;
- 5.L'impresa provveda a sua cura e spese al ripristino della segnaletica verticale e orizzontale esistenti prima dell'intervento, previo accordo con il Servizio Viabilità e Mobilità per le modalità e caratteristiche dei materiali;
- 6.Devono essere rispettate le norme del Nuovo Codice della Strada e del relativo regolamento di esecuzione e attuazione (segnalamento temporaneo, segnalamento e delimitazione dei cantieri, cartelli, barriere, etc.). Devono essere ben visibili appositi cartelli che riportino le opportune indicazioni relative ai lavori in corso, alla durata e al numero di autorizzazione, nonché i nominativi del committente, del direttore dei lavori, del responsabile di cantiere e quant'altro previsto dalla circolare del Ministero dei LL.PP. N. 1729/UL del 01/06/1990.
- 7.Le profondità rispetto al piano stradale dell'estradosso dei manufatti, (tubazioni, cavi, etc.) deve essere di almeno cm. 100 dal piano della pavimentazione finita, salvo casi particolari che verranno esaminati volta per volta;
- 8.il titolare dell'autorizzazione dovrà far eseguire preventivamente dei sondaggi nelle strade interessate dai lavori, per verificare eventuali interferenze con altri sottoservizi comunali e/o privati. Qualora dovessero risultare, rispetto alle condizioni e agli elaborati

presentati, sottoservizi comunali e/o privati che interferiscono con le vostre canalizzazioni, previo avviso a questo Ufficio per sopralluogo congiunto con nostri tecnici, dovranno essere presentati nuovi elaborati grafici con le opportune modifiche;

9.Obbligo, in corrispondenza di passi carrai, passaggi pedonali, ingressi a scuole, asili e altri casi particolari, di garantire comunque il transito veicolare e pedonale, sistemando delle piastre in acciaio a protezione degli scavi o altri accorgimenti analoghi;

10.il titolare dell'autorizzazione dovrà attuare tutti gli accorgimenti necessari al fine di eliminare la rumorosità delle lastre di copertura degli scavi;

11.Costruzione di passaggi pedonali protetti nel caso di occupazione di banchina pedonale per tutta la sezione;

12.Le materie di risulta degli scavi dovranno essere trasportate in giornata in discarica autorizzata. A tal fine potranno essere richiesti dall'Ufficio Tecnico Comunale, i documenti attestanti l'avvenuto conferimento.

13.Il riempimento degli scavi dovrà essere eseguito sempre con misto arido di cava o di fiume, avente granulometria massima degli inerti di mm. 70, opportunamente rullato per strati di cm. 30;

14.Le pavimentazioni stradali bitumate verranno ripristinate con stesa di tappeto bituminoso per strato di collegamento (binder), di spessore non inferiore ai cm 7 compresso, e stesa di tappeto bituminoso rullato a caldo, dello spessore minimo di cm 3 compresso, per la larghezza del taglio più cm 50 da ambo i lati, previa fresatura del manto esistente per un perfetto collegamento alla pavimentazione esistente. Le banchine pedonali verranno ripristinate a tutta sezione, utilizzando lo stesso tipo di pavimentazione esistente in opera, su sottofondo in conglomerato cementizio dello spessore di cm 10. Le pavimentazioni in pietra dovranno essere manomesse con particolare cautela in modo da rimuovere le lastre integre per il loro successivo riposizionamento in loco nella posizione originaria. Il sottofondo ed il massetto dovranno essere realizzati negli spessori e materiali preesistenti.

Il piano stradale finito dovrà presentarsi perfettamente a livello dopo il ripristino, e non saranno ammesse ingobbature, irregolarità o discontinuità di sorta, anche di minima entità; dovrà essere verificata la planarità della sagoma stradale appoggiando sul piano viabile una staggia da m 3, ed orientandola in ogni senso: il massimo dislivello ammesso è di cm 2, misurato con la staggia in posizione di appoggio.

15.il titolare dell'autorizzazione terrà esente l'Amministrazione Comunale da eventuali richieste o risarcimenti da parte di terzi, derivanti da danni arrecati o da altre rivendicazioni relative all'esecuzione dei lavori di cui alla presente;

16.Prima del rilascio dell'Autorizzazione, il tecnico incaricato della Direzione dei Lavori da parte del titolare dell'autorizzazione, deve rilasciare apposita dichiarazione di accettazione dell'incarico;

17.A lavori ultimati lo stesso Direttore dei Lavori dovrà rilasciare all'Amministrazione apposita dichiarazione nella quale risulti che i lavori di ripristino sono stati eseguiti a regola d'arte e che non sono stati manomessi gli altri sottoservizi;

18.Non dovranno essere utilizzati mezzi che possono compromettere la stabilità degli edifici, considerando che nella zona in cui è previsto l'intervento, si possono essere già verificate situazioni di instabilità in alcuni palazzi, che tutt'ora possono risultare pericolanti. Per tale motivo il titolare dell'autorizzazione dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti a scongiurare pericoli per la pubblica incolumità e danni a persone o cose;

19.Il titolare dell'autorizzazione avrà inoltre l'obbligo:

- a. di preavvisare il concessionario della rete del GAS dell'inizio dei lavori da compiersi, della loro natura e dei relativi tracciati;
- b. di attenersi alle eventuali prescrizioni di cautela che il concessionario della rete del GAS riterrà di impartire;
- c. di richiedere in via preventiva eventuali rilievi planimetrici della rete del gas, allo scopo di unificare di conseguenza i lavori;
- d. di impegnarsi di risarcire il concessionario della rete del GAS di eventuali danni comunque arrecati alla rete del gas, e di segnalare immediatamente gli stessi ove avessero a verificarsi;
- e. di preavvisare gli altri Soggetti operanti nel settore dei sottoservizi (Enel, Wind, Fastweb, Abbanoa, dei lavori da compiersi per evitare danneggiamenti ad altri sottoservizi, con particolare riguardo alle linee delle fibre ottiche il cui eventuale ripristino risulta particolarmente difficoltoso.

20. Il titolare dell'autorizzazione dovrà concordare l'occupazione dei parcheggi a pagamento con il gestore degli stessi.

La presente autorizzazione viene rilasciata salvi e impregiudicati i diritti di terzi e dello stesso Comune. Il titolare dell'autorizzazione resta pertanto obbligato su semplice richiesta dell'amministrazione, ad effettuare, a sue spese, qualsiasi spostamento del cavo o dei cavi, qualora ciò si renda necessario in dipendenza della prossima e futura posa in opera di servizi di Pubblica Utilità da parte del Comune.